Signor Presidente, Signor Sindaco, colleghi Assessori, cari Consiglieri,

dopo l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 con delibera consiliare n.278 del 29 settembre 2014 e dopo la nota n.223/2014 della Corte dei Conti, la quale prende atto delle misure complessivamente adottate da questa Amministrazione comunale e la invita a proseguire lungo il percorso tracciato, ci ritroviamo, questa mattina, a discutere dell' Assestamento del Bilancio di previsione 2014.

Ebbene, mi trovo, in qualità di neo assessore, ad affrontare insieme a voi questo primo atto di mia competenza "l'assestamento del bilancio di previsione 2014"; un atto questo, che, nella continuità di una attività amministrativa, rappresenta un rendiconto, il rendiconto di tutte le variazioni di bilancio rispetto alle previsioni e se alcune di esse sono scelte e variazioni necessitate, altre, invece, possono essere momenti e spunti di analisi politica, di politica finanziaria e capire cosa è successo nel corso dell'esercizio programmato e perché ci si è scostati dalle previsioni: le variazioni di bilancio sono e devono essere spie per la programmazione successiva.

In questa ottica ho interpretato e vi invito ad interpretare questa manovra di assestamento, ma non per sottovalutarla, anzi ad essa ho dato la importanza per ciò che rappresenta, perché essa va vista non come mera verifica contabile, ma come un atto di politica finanziaria; e così che chiedo che dal consesso venga visto e valutato, tralasciando in secondo piano considerazioni meramente tecniche, che potrebbero diventare solo pretesto per ragionamenti di contrapposizioni strumentali.

Siamo riuniti nell'assemblea comunale, luogo in cui si condensa il massimo della partecipazione democratica e della rappresentanza politica, da noi i cittadini si aspettano soluzioni ai loro problemi, proposte ma non diatribe tecniche, che poi scaturiscono in tecnicismi inutili.

Lasciamo questi ragionamenti agli altri e concentriamoci nel capire perché succedono certe cose.

Questo è il luogo della politica non un convivio di dottori commercialisti, il bilancio è e deve essere soprattutto un atto politico e della politica è la scelta, in termini finanziari, della volontà della politica, in questo senso interpreto il mio ruolo e di ciò permeerò gli atti di mia competenza, non aspettatevi da me, in questo consesso,

analisi tecniche, gli strumenti finanziari devono essere al servizio della politica e non farli diventare da strumento a fine, sovrapponendosi così alla politica.

Ho riletto, a tal proposito, una bella nota di Einaudi sul ruolo della politica e della economia, in sintesi vi dico, guai a far prevalere la economia sulle scelte politiche, guai a far dominare nella società amministrata la economia: è la morte della democrazia.

Dobbiamo perciò confrontarci e scontrarci sulle scelte, sulle analisi politiche, sulle attività da realizzare, usando a tal fine gli atti contabili, su ciò sono pronta a confrontarmi .

Prima di entrare nell'argomento mi sento di ringraziare il personale degli uffici comunali, i revisori dei conti e un grazie particolare al Dirigente Marotta, che in pochi giorni ha saputo trasferirmi fatti, atti e nozioni indispensabili per iniziare questa nuova sfida!!!!! LOGICHE

Detto ciò, la delibera che proporrò STAMATTINA [redacted] mi ha dato, nella visione appena disegnata dei nostri ruoli e compiti, profondi spunti sulla programmazione che ci accingeremo a fare per il prossimo anno finanziario, dove porremo attenzione, tutta la nostra attenzione, su problematiche politiche oggi così sentite; ecco, dalla analisi degli scostamenti contabili mi sono fatta una idea di rivedere nel profondo e monitorare e migliorare le entrate tributarie ed extra tributarie, perché prima della spesa va rivista la materia delle entrate che rappresenta ciò che i cittadini, in termini pratici pagano al comune, voglio perciò, con l'apporto dei miei colleghi, ognuno per la propria competenza, mirare ad un [redacted] obiettivo, so che sarà molto arduo, ma non impossibile: che le entrate derivanti dalla Tasi (tariffa sui servizi indivisibili) potranno essere destinate, un giorno, ai servizi indivisibili e non più al riconoscimento dei dfb.

Insieme al Sindaco e all'esecutivo ci siamo prefissi una grande sfida: quella di approvare il bilancio di previsione 2015 nel mese di marzo!!!! Ci riusciremo?? Non so... ma ci proveremo!!! SICURAMENTE

Dal momento che i fini da raggiungere sono sempre enormemente superiori alle possibilità economiche di uno stato, allora sosteniamo con forza le scelte che reputeremo prioritarie, una per tutte il combattere l'evasione, questa potrebbe perfino portarci a ridurre le tasse.

Il mio impegno???? Sono pronta ad ascoltare le vostre istanze!!!

Siamo tutti coscienti delle difficoltà economiche che attraversa il nostro paese e pertanto di riflesso il nostro Comune, ma attraverso analisi e proposte concrete saremo in grado di individuare soluzioni realizzabili.

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO:

Come tutti voi sapete questa fase ho lo scopo di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio. I riferimenti legislativi sono contenuti in particolare nel: Dlgs. 267/2000 art. 175.La scadenza prevista è il 30 Novembre. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare.

Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 novembre di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Osservazioni: La verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, viene effettuata dal responsabile del
servizio Finanziario tenendo altresì conto delle somme richieste e comunicate dai vari uffici.
In sede di assestamento potranno essere approvate le ultime eventuali variazioni al bilancio di
competenza , compreso l'eventuale ripresa dell'avanzo di amministrazione per finanziare spese
ritenute di necessità prioritaria.

In merito alle variazioni che interverranno con l'approvazione dell' Assestamento del Bilancio di Previsione e Pluriennale 2014/2016 mi preme evidenziare i settori che abbiamo cercato di potenziare:

Servizi sociali, Lavori pubblici e Cultura

Le variazioni che ritengo di maggior rilevanza :

- Istituzione di capitolo denominato "Contributo assistenza specialistica e trasporto alunni" per € 45.906,56 in entrata cui corrisponde una specifica maggiore spesa; il relativo importo in entrata deriva da contributo regionale.
- Istituzione di capitolo denominato "Compartecipazione provinciale per servizi di assistenza specialistica e trasporto alunni disabili" per € 120.000,00 in entrata cui corrisponde una specifica maggiore spesa; il relativo importo in entrata deriva da una compartecipazione finanziaria da parte della Provincia di Avellino.
- Maggiori entrate per complessivi € 6.000,00 (trasferimento per fanciulli illegittimi e abbandonati o riconosciuti dalla sola madre) cui corrispondono maggiori spese; i relativi importi in entrata derivano da contributi regionali
- Maggiori uscite per € 12.000,00 per Servizio Civile nazionale compensato da minori uscite; i relativi importi in entrata derivano da contributi regionali;
- Maggiori uscite per € 15.000,00 per Interventi a favore degli invalidi e soggetti con handicap compensato da minori uscite;
- Maggiori uscite per spese relative a sgombero Via Francesco Tedesco per € 30.000,00 compensato con minori uscite;
- Maggiori uscite per acquisizione aree ex isochimica per € 50.000,00.
- Incremento dello stanziamento per rifacimento strade - finanziato con mutuo - da € 500.000 ad € 900.000, (maggiori entrate e maggiori uscite). Si tratta di richieste di accensione mutuo pervenute dal settore di riferimento.
- Richiesta accensione mutuo lavori manutenzione straordinaria per complesso ex Gil € 550.000,00 (maggiori entrate e maggiori uscite) Si tratta di richieste di accensione mutuo pervenute dal settore di riferimento.
- Lavori per la rimozione delle coperture in amianto dai fabbricati comunali per € 224.128,40 finanziati con fondi comunali.
- Maggiori entrate € 631.499,89 cui corrispondono maggiori uscite: tali maggiori importi derivano da maggiori ruoli emessi dall'ufficio tributi del Comune di Avellino e comunicati all'ufficio ragioneria.
- Si è proceduto altresì a variare in diminuzione lo stanziamento dei trasferimenti erariali (alla voce Fondo sperimentale di riequilibrio) con l'ultima comunicazione del Ministero dell'Interno per € 145.000 circa. Si segnala anche un incremento delle entrate accertate provenienti da oneri di urbanizzazione per € 280.000 che porta lo stanziamento complessivo 2014 ad € 1.080.000.

Gli importi più rilevanti di risparmi di spesa sono rappresentati da:

Rimborso quota capitale mutui per garanzie fidejussorie (€ 208.173,13 + € 98.270,45): la fattispecie deriva dal fatto che il Comune di Avellino risulta quale fidejussore relativamente ai mutui sportivi contratti dalla Scandone e dalla Cooperativa S. Antimo (Piscina comunale). La finanziaria 2013 prevede che quando l'ente locale risulta fidejussore in fattispecie quale queste nell'anno nel quale i debitori principali devono procedere ai pagamenti delle rate in conto capitale ed interessi deve impegnare le relative somme quando poi come nel nostro caso le rate sono state effettivamente pagate dal debitore principale si ha come nel caso del nostro assestamento una riduzione di spesa

Riduzione di spesa relativi al Piano Urbanistico Comunale (€ 60.000,00); sono risparmi di spesa concordati.

Canoni dovuti per controllo parchimetri (€ 178.000,00)

Pubblicità ordinaria (€ 118.000,00) : minori entrate accertate dall'ufficio Ragioneria in ossequio del principio di prudenza.

Spese per recupero evasioni tributi (€ 200.000,00). Le minori entrate sono conseguenti a comunicazioni e comunque ad interlocuzione con la infotrading la quale ha ritenuto che l'accertamento di recupero evasione ici (€ 2.023.483,00) fosse troppo ottimistico e comunque non rispettasse i criteri di prudenza.

Imposte minori pubblicità ed altre per poco più di € 100.000

Visto quanto detto le suddette variazioni non alterano il pareggio finanziario relativamente all'anno 2014 e pluriennale registrandosi complessivamente: maggiori entrate correnti per € 1.192.590,74 e minori entrate correnti per € 462.936,25, maggiori uscite correnti per € 1.889.071,64 e minori uscite correnti per € 1.227.351,06, maggiori entrate in conto capitale per € 1.230.000,00, minori entrate in conto capitale per € 29.500,00, maggiori spese in conto capitale per € 1.357.933,91 e minori spese in conto capitale per € 89.500,00

L'approvando Assestamento del Bilancio di Previsione 2014 e 2014/2016 lascia inalterato il fondo di Riserva per Passività Potenziali costituito ed approvato con il Bilancio di Previsione 2014 e pluriennale 2014/2016 al fine di raccogliere le raccomandazioni della Corte dei Conti. In particolare tale fondo è stato costituito al fine di finanziare totalmente con fondi propri i riconosciuti debiti fuori bilancio.

Con l'attuale assestamento non viene destinato l'avanzo di amministrazione.